

può distinguersi in tratti di diversa importanza.

Il primo da Mantova a Legnago, sia perchè congiunge direttamente due piazze forti, sia perchè forma il compimento della gran linea che sulla sinistra del Po discende da Valenza per Pavia, Cremona e Mantova fino a Rovigo, è d'interesse generale, e la sua utilità giustificerebbe la concessione di un assai largo sussidio governativo. L'altro tronco invece da Legnago a Monselice dopo la costruzione della linea Legnago-Rovigo è di un interesse quasi esclusivamente locale, e all'infuori di questi interessi non avrebbe altro scopo che quello di abbreviare di pochi chilometri il tragitto da Mantova a Padova per Venezia. D'altronde per la costruzione di questa linea si potrebbero adottare condizioni più economiche di quelle secondo le quali è stato studiato il progetto Baynes, ed è questo forse l'intendimento col quale da un certo ingegnere Perogo si è domandata ed ottenuta recentemente l'autorizzazione di fare nuovi studi per questa linea.

Considerando perciò che non vi è per ora per la linea Mantova-Legnago-Monselice alcuna domanda di concessione; che se ne sta studiando un nuovo progetto, questa Commissione non crede di avere sufficienti elementi per presentare rispetto a questa ferrovia alcuna formale proposta. Tuttavia, siccome sarebbe molto desiderabile la pronta costruzione del tronco Mantova-Legnago, essa opina che potrebbe senza difficoltà accordarsi per il tronco stesso un sussidio di L. 1000 al chilometro per 35 anni; oltre alla media delle spese annue di manutenzione della strada nazionale tra Mantova e Legnago, che raggiunga a circa lire 30.000 annue.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 24. — L'aristocrazia clericale si è recata oggi al Vaticano per ossequiare il papa.

Sua Santità, essendo indisposta, non l'ha potuta ricevere.

L'ha ricevuta invece il cardinale Simeoni.

Ieri il Papa dette udienza al cardinale Manning, arrivato in Roma per assumere il cappello.

TORINO, 23. — Continua generale la disapprovazione contro il ridicolo progetto del Baracchone.

Il Municipio, che ha fatto costruire un canale senza acqua, ora vorrebbe dare ospitalità ad una *Esposizione artistica nazionale* con ba-

APPENDICE 83

del GIORNALE DI PADOVA

LA CONGIURA DI BRESCIA

ROMANZO STORICO

LUIGI CAPRANICA

Non cale, interruppe Veronica, io non posso, ve lo ripeto le mille volte, io non posso, non debbo sapere che voi nutrite per me sentimento più vivo dell'amicizia. Grande è l'affetto che vi porto, Comino, e grande è la stima che m'ispirate: l'avervi amico è una delle poche gioie che coronano la mia vita, non fate che io debba rinunziarvi, è che...

Basta, basta, madonna, ove tralasci di farvi felice, il più terribile dei sacrifici mi porrà un incanto.

Entrò in quel momento un paggio, ed annunziò alla signora che già era partito per Correggio un cavallaro per annunciare la morte del Conte, e che partito era zinzando un staffiere per Brescia.

Per Brescia? chiese Veronica; ed a qual fine? A chi, madonna, se ne andava?

A sua Magnificenza la contessa Alda, rispose il paggio.

Camillo forse non diede l'ordine?

Mi venne detto dal segretario della Contessa, che Sua Magnificenza stesca nel montare in carrozza aveva detto, che

racche di legno, facendo sciupare lire 300.000 ai contribuenti.

A protestare contro una tale enormità è in giro e si sta coprendo di firme importanti una petizione al Consiglio comunale di Torino. Così dice la *Gazzetta del Popolo*.

PALERMO, 21. — Stamattina tutti i monti che fan corona alla nostra città, incluso il Pellegrino, sono carichi di neve caduta nella scorsa notte.

È un avvenimento un po' raro per il nostro clima. (Statuto)

NAPOLI, 22. — La *Vandalia*, che ha a bordo il generale Grant, lasciò il nostro porto per Palermo. Di lì proseguirà per Alessandria d'Egitto.

— 23. — Ieri giunse in Napoli l'onor. Minghetti e prese alloggio all'*Hôtel des étrangers*.

E giunse anche l'onor. Banghi.

BELLUNO, 24. — Il signor conte cav. Vasta Daniele Federico, prefetto della provincia di Arezzo, venne tramutato a Belluno.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 24. — Verranno cambiati circa ottanta segretari di prefettura e 220 sottoprefetti.

È confermata la notizia che alla riapertura della Camera il ministero presenterà di propria iniziativa il progetto di modificazione alla legge sullo stato d'assedio.

Il ministero stesso sta preparando un grandioso progetto relativo al monumento da innalzarsi a Thiers. Le inizierà il maresciallo.

INGHILTERRA, 23. — Si ha da Londra: Regna una doppia corrente. Alcuni stanno per la mediazione, altri per l'azione. Derby è intenzionato di tentare la mediazione, malgrado la risposta sfavorevole data a questo proposito dall'Austria. Si dice che il governo britannico proporrà al Parlamento un progetto per compere dal Sovrano la sovranità dell'Egitto (?).

I malcontenti di Crata domandano di essere posti sotto il protettorato inglese.

RUSSIA, 23. — Mandano da Pietroburgo: Da tre giorni regna entusiasmo e si fanno dimostrazioni per festeggiare l'arrivo dello Zar e le vittorie russe.

Venne dato ordine di armare le fortezze del Baltico e del Mar Nero e di sollecitare la nuova leva per rispondere così alle velleità bellicose dell'Inghilterra.

AUSTRIA-UNGHERIA, 23. — Si ha da Vienna: Cominciano a disegnarsi nell'orizzonte politico le nuove costellazioni delle alleanze europee, le quali accennano alla risurrezione d'una lega delle potenze occidentali. Le intemperanze dell'esclusivismo russo distano sei allarmi. Le tre corti nordiche pare che vogliono conservarsi fedeli al loro programma.

GERMANIA, 21. — La *Kölnische Zeitung*, occupandosi dell'intervento inglese dice che la convocazione del

Parlamento per il 17 gennaio è indizio che vi è dell'agitazione nel paese, che si vede non essere tanto conveniente volere mantenere la pace *à tout prix*, e che l'Inghilterra forse si prepara all'azione.

GERMANIA, 24. — Il governo presentò al Reichstag un progetto di legge tendente ad ampliare la flotta, soprattutto ad acquistare un grande numero di torpedini.

TURCHIA, 23. — Si ha da Costantinopoli: Tutti i diplomatici, eccetto quelli che rappresentano le potenze occidentali, appoggiano la pace.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 dicembre contiene:

Le leggi 20 dicembre, che sopprime la terza categoria dei pretori, dei giudici di tribunale e dei sostituti procuratori del Ra.

Le leggi 20 dicembre, che approvano i bilanci dei ministeri di grazia e giustizia, degli esteri, dell'istruzione pubblica, dell'interno, dei lavori pubblici e dell'agricoltura, industria e commercio.

R.R. decreti 20 dicembre, che convocano i collegi di Francavilla e di Manduria il 13 gennaio 1878, affinché procedano alla nomina dei loro deputati.

Occorrendo una seconda votazione, avrà luogo il 20 stesso mese.

R. decreto 28 settembre, che rordina gli Istituti tecnici e nautici.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Società S. Martino e S. Felice. — Il Presidente di questa Società, senatore Torrelli, è stato nominato *Presidente della Commissione*, che deve il 28 corrente riferire in Senato sulla transazione delle ferrovie Calabro-Sicula.

Però l'Assemblea generale dei soci, che doveva aver luogo in Padova nello stesso giorno 28 corrente, viene prorogata e fissata per il giorno 6 gennaio 1878 alla stessa ora e nella medesima sala del Museo gentilmente concessa dall'onorevole Giunta Municipale.

Si pregano i direttori dei Giornali di riprodurre, appena lo possono, questo avviso a norma dei membri della Società.

Beneficenza. — Ci scrivono da Campodarago che anche quel farmacista, uniformandosi a quanto fanno i nostri esercenti, ha convertite le regalie solite delle feste in una somma che ha già versata a quella *Congregazione di Carità*.

Bravo quel sig. Farmacista. Avrà le benedizioni dei poveri di quel Comune.

Solletino della Prefettura. — Municipio di Rovolon. — Avviso d'asta che si terrà nei locali di detto Municipio venerdì 18

gennaio p. v. alle ore 10 antimeridiane per la manutenzione triennale delle strade comunali. Dito peritale dell'asta 4702:55, importo approssimativo dell'annua fornitura. Depositato a garanzia lire 150 da restituire appena terminato l'incanto, e lire 400 che si restituiranno quando sarà somministrato metà della materia per l'annua manutenzione. Il termine per l'offerta di miglior prezzo scade il giorno 26 gennaio ore 12.

Per il secondo esperimento resta fissato il 25 gennaio. ed il periodo (fatali) fino al mezzogiorno del 2 febbraio.

Teatro Concordi. — Questa sera si dà la prima rappresentazione del *Faust*.

Dall'esito delle prove generali si fanno eccellenti pronostici: abbiamo fiducia che si avvarino, e desideriamo che l'Impresario Riccardo Marini trovi nel concorso degli spettatori un compenso adeguato alla premura che si diede per contentarli.

Circo Fiasio. — Ieri sera il Circo equestre Fiasio incominciò le sue rappresentazioni. Il teatro è straordinariamente affollato.

Parleremo in seguito della compagnia.

Tentato annegamento. — Il giorno della vigilia di Natale, certo Patti Domenico, falgame, d'anni 22, tentò di finire la vita gettandosi nel canale del Portoletto.

Ucsi che motivo di questo proposito disperato del Patti sia il mal caduco di cui soffre.

Fortunatamente accortosi del fatto alcuni popolani e le Guardie Municipali trassero l'infortunato dall'acqua e lo condussero all'ospedale.

Brucciata viva. — Ieri alle ore 11, poco dopo terminata la Messa alla Cattedrale, parecchie persone erano radunate attorno ad una casa sita nel cortile che di Piazza del Duomo mette in Piazza Capitanato, dove, in una stanza al piano superiore, s'era appiccato il fuoco alle vesti d'una vecchia, che teneva il caldano sotto le gonne, e che, impotente a muoversi, si trovò da un momento all'altro in preda al fuoco.

La disgraziata è certa Lucia Freato d'anni 81, inferma di corpo e di mente; la quale, essendo rimasta sola in casa, poichè tanto i suoi che i vicini erano in Chiesa, anche se si sforzò a gridare, compatibilmente colla tarda età, non poté essere udita da alcuno; e solo quando i suoi figli tornarono dalla Messa, la trovarono ridotta in miserevole stato per le scottature che ebbe a soffrire.

L'elemento distruggitore fu subito spento, ma troppo tardi, che la poveretta versava in dolorosa agonia, ed all'ora in cui scriviamo non sarà più.

Però se il fatto è quale ci venne narrato, dobbiamo deplorare la pochezza di chi lasciò sola un'inferma di quell'età e di più col caldano, che purtroppo fu tanta volta fatale anche a giovani e sani.

— Perdonatele, solamò fra i singhiozzi, perdonatele, padre mio!

Rimase tutto il giorno seguente esposto sopra un letto nella prima sala del castello il cadavere del co. te, vestito della sua armatura colla spada tra le mani, della cui elsa formavasi croce al petto.

Tutto il dì girò d'intorno al feretro folla di contadini, che estatici guardavano il morto e recitavano un *requiem*, quando la curiosità dava loro campo a ricordarsi che un'anima era stata altra volta in quella salma.

La mattina seguente fu trasportato dal castello nella chiesetta del villaggio.

Precedevano il convoglio funebre varie croci, dietro a cui venivano laici due a due, chiamati da un banditore.

Poi seguivano i chierici ed i sacerdoti, e sotto un baldacchino di damasco il defunto, portato nello stesso letto, su cui era distesa una ricca coltre, la quale non lasciava scoperta che la sola faccia.

Venivano appresso, ciascuna sostenuta da due uomini, giusta il costume, le tre orfane.

Comino ed il podestà del luogo davano braccio a Veronica, il cui volto senz'ombra d'incanto, spiccava tra le nere bande, come bianca camelia fra le treccie corvine di un'andalusa. Debole com'era, la poveretta sentì quanto bene ideato fosse il costume di quel sostegno.

Camillo, ed uno fra i principali soldati della compagnia del conte, conducevano Volante, ed altro insieme a Brunoro appoggiava l'elmo.

Il cavallo di battaglia dell'astuto capitano era un strascico nero fmo a terra, e condotto a mano da due palafrenieri, era circondato da quattro scudieri a

Si recarono sul luogo della disgrazia il Giudice istruttore, il Sostituto procuratore del Ra, le autorità di P. S. Guardie e Carabinieri.

Mal caduco. — L'altro giorno in Piazzetta Annetta fu colto da mal caduco un infelice, a cui venne prontamente prestata tutta l'assistenza dai passanti e dai vicini.

Ferimento e rissa. — L'altra notte, circa alle due antimeridiane, una comitiva di giovani del suburbio girava per le nostre contrade suonando l'organino.

Quando furono presso il Carmine si sono scontrati con altra comitiva che dirigevasi da quella parte.

Sembra, come succede spesso in simili casi, che l'incontro abbia originato un diverbio, e dopo il diverbio una rissa, in seguito alla quale rimasero feriti di coltello, uno più gravemente dell'altro, certi Nardo Giovanni e Targa Proscodimo, entrambi di Chiesanuova.

I feriti furono trasportati all'ospedale.

Una marfola. — L'altro giorno una rivendugliola di vestiti fatti si presentò in casa di una donna, che abita in Piazza Unità d'Italia, per contrattare l'acquisto di certa roba. Il contratto par d'effrezza di prezzo non fu stretto, ma l'astuta rivendugliola riuscì pe o a stringere il portamonete dell'altra, nel quale si contenevano 28 lire in biglietti di Banca.

Quando la rivendugliola uscì, la padrona di casa non trovò più il portamonete nella tasca di altro abito, dov'era poco prima.

Libri ed opuscoli pervenuti in dono al Giornale di Padova. — *Systema Mundi*, Giuseppe Bellinzona. — Lodi, Tip. Wilmant 1877.

Del concetto essenziale nella letteratura italiana e sua applicazione all'insegnamento professionale. — Memoria letta nell'Ateneo Veneto dal prof. Minto Antonio.

Foeste di Giovanni Tortina circa della nascita. — Roma, Tip. Ezaviriana, via Mercede 35 36, 1877.

Alcune considerazioni sull'economia politica. — Memoria letta nella R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova da Eugenio Musatti. — Padova, Tip. Randi 1877.

Il Porto di Venezia. — Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia*:

Il mattino di domenica 16 correvamo nel porto di Venezia il piroscalo *Deccan* della *Peninsulare*, il quale, dopo percorso breve tratto, incagliò. Attesa acqua migliore, si mise in movimento per raggiungere la propria stazione; ma giunto a S. Clemente, non poté andare innanzi e dovette fermarsi colà. Appena poté partir anche di colà, ma giunto a S. Spirito, trovava un altro ostacolo che lo costrinse a scariare circa 500 balle di cotone, e solamente ieri alle 10 ant. poté

Ma strappato il primo grappolo, mentre in mano lo teneva. E spremale nel nappo. Neppur essa conosceva il valor di quell'idea. E qual balsamo divino

Fosse il vino.

— Egli è Venturino Crotta che improvvisa, disse Comino.

Ei all'osè e che in quel momento entrava per sentire se avessero ordini a dargli, dimandò che fosse la comitiva che banchettava nella stanza vicina.

— Vostra magnificenza, e' sono persone di buona condizione, rispose l'oste: si tratta che i tosè figlio di quel ricco far facista che è in borgo Sant'Agata, e la sposa un bel tocchetto di ragazza, è figlia d'un abitabile di Sua Magnificenza il conte Avogadro.

Intanto nell'altra stanza, dopo breve pausa, il dottore aveva continuato a dichiarare le seguenti stoffe:

Che dal core e dalla faccia D'una povera creatura Un bicchiere di veraccia Avria tolta la paura, Che saria la terra dura Para un letto al contadino

Dopo il vino.

Non sapea che maggior voglia Dava all'uom con quel liquore Sopra i campi di battaglia, E su quelli dell'amore, Che sepello ogni dolore Saria stato dal tapino

Dentro il vino.

La menzogna egli detesta, Fa scusar la colpa stessa, Ha l'anima in ogni festa, Pur dal Re gli vien concessa, Fino il pretè nella messa, Dopo dato mattino,

Sacra il vino.

Viva il vino e spera l'Iddio L'orda barbara dei Galli, Che devasta il suol natio, E i vignati delle valli, Fa distruggere dai cavalli, Ma avrà fine il reo festino!

Viva il vino

Continua

che fare?

Si spedì tosto a Brescia uno staffiere per un altro cocchio, e le donne intanto scesero e s'incamminarono cogli altri verso un'osteria, di là distante circa un miglio.

Esse, nello stato in cui si trovavano, sapendo quel luogo essere allora frequentatissimo, non avrebbero voluto andarci, ma col tempo minaccioso non era prudente il rimanere in istrada fino al ritorno dello staffiere.

CAPITOLO XXII.

Gioia e dolore.

Come vi giunsero, l'oste, che conosceva Comino, fien to di berretto, condusse i nuovi ospiti in una stanza superiormente alquanto sudicia, e si scusò dicendo che quella atigua, la più grande e bene addobbata dell'appartamento, serviva in quel momento per un pranzo di nozze.

Di fatti, curioso contrasto colla malinconia di quegli orfan, s'udì nella camera vicina un mormorio misto di risi, brividi e canti, trar di b. chieri e facezie, non sempre contenti ad orecchi verginali.

— V'è qualcuna fra que te voci che non mi giunge nuova di s. Comino porgendo orecchio attentamente.

In quel momento s'udì gridare da mo t:

— Ecco, e così tutti.

E fatto silenzio, uno dei co vitati de clamò il seguente:

BRIND SI

Fu gran padre il padre Abramo, Fu Mosè gran patriarca; Ma su tutti veneriamo Quel q'and uomo che fece l'arca, E discese dalla barca, Riposatosi un pochino, Fecel vino.

OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE

di Padova

26 DICEMBRE

A mezzanotte ora di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 0. 56.2

Tempo medio di Roma ore 12 m. 3. 23.3

Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30.7 dal livello medio del mare.

26 dicembre	Ora	Ora	Ora
	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barom. a 0 m. — mill.	777.4	766.7	759.1
Termom. centigr.	1.2	4.4	+2.0
U. m. del vap. aq.	4.07	4.40	4.63
Umidità relativa.	96	89	87
Dir. e forza del vent.	NW 0	NW 0	SW 4
Stato del cielo	nubolo	nubolo	nubolo sereno

Dal metodo del 24 al metodo del 25

Temperatura massima = + 4.5

minima = - 0.1

ULTIME NOTIZIE

CRISI PARLAMENTARE

Secondo le ultime informazioni da Roma, la crisi parlamentare volge al suo termine.

L'Opinione dice che secondo le

Proprietà letteraria del fratelli Treves

voce che corrono, la crisi ministeriale starebbe per aver una soluzione inaspettata.

L'on. Depretis terrebbe dell'antico ministero gli on. Mancini, Coppino, Mezzacapo e Benin.

Egli se ne andrebbe alla Consulta, surrogando l'on. Molegari, il quale ritornerebbe ministro plenipotenziario a Berna.

Farini all'Agricoltura e Commercio, Magliano alle Finanze, Crispi all'Interno.

La Perseveranza ha un telegramma che conferma queste voci, e aggiunge Pisavini all'istruzione pubblica.

Quando pensiamo che se nel 1856 Depretis fosse stato ministro degli esteri non sarebbe avvenuta l'alleanza italo-anglo-francese, opera di Cavour e alla quale il Depretis fu ostinato avversario, che quindi l'indipendenza del nostro paese sarebbe molto probabilmente ancora un sogno, non possiamo a meno di sentirci preoccupati all'idea che il portafoglio degli esteri si trovi anche per un solo giorno nelle mani di quell'infelice uomo politico.

Diciamo «anche per un solo giorno» perchè non crediamo alla vitalità di un ministero simile a quello che ci viene annunziato.

Tant'è! Sia pur per poco, l'Italia dopo aver subito l'umiliazione di un gabinetto Depretis Nicotera, dovrà forse inghiottire anche quella di un gabinetto Depretis Crispi!

Gabinetto dei punti franchi, dei picchi e delle macchine montate!

Lo Standard scrive queste parole assennatissime:

Le condizioni d'Europa sono talmente critiche che l'annunzio della convocazione anticipata del Parlamento inglese non può a meno di allarmare l'Inghilterra. In paese regna un senso d'inquietudine generale che comincia a disturbare seriamente il commercio. C'è non deriva da mancanza di fiducia nel governo, ma dall'assoluta ignoranza in cui siamo circa i suoi propositi. Qualunque suo atto sarebbe preferibile a questa penosa incertezza. Se fosse stato deciso che dobbiamo nel momento presente aver una tregua colla Russia, almeno il saperlo sarebbe un sollievo per l'opinione pubblica. Se il governo vuol entrare in una via più ardua ce ne faccia motto. È difficile il comprendere a che cosa servano le reticenze sopra una questione relativamente alla quale tutti i governi sono stati più o meno espliciti.

Non v'è luogo a far misteri nella nostra politica orientale. Intendiamo o no di conservare la nostra posizione in Oriente? Se vogliamo con servarla non corriamo nessun rischio dichiarandoci francamente; se non ce ne importa, sarà meglio dirlo subito tanto per i russi e per i turchi che per gli inglesi.

La Strasburger Zeitung reca in un dispaccio da Vienna una grave notizia che diamo con ogni riserva.

Secondo tale dispaccio nella seduta segreta del 19 della Commissione delle finanze della delegazione austriaca, il conte Andrássy ha dichiarato che sapeva che l'Italia aveva l'intenzione di cogliere l'occasione favorevole onde impadronirsi del Trentino. Il conte Andrássy, col consenso del principe Bismark, ha avvertito l'Italia che qualora tali velleità si manifestassero, egli risponderebbe con una dichiarazione di guerra.

La Gazzetta di Strasburgo è giornale ufficiale, il che accresce la gravità della notizia riferita.

Un dispaccio particolare da Costantinopoli, 21 dicembre, dice che il sultano ha favorevolmente accolta la domanda fattagli dagli allievi della scuola militare di essere mandati sul teatro della guerra. Continuarono gli apparecchi per una gagliarda difesa nei Balcani.

Il sultano, passando in rivista a Costantinopoli tutte le truppe quivi raccolte, all'incirca 40.000 uomini, compresi gli allievi della scuola militare e la guardia civica, loro dirresse, per mezzo del maresciallo di palazzo, le seguenti parole: «Io vi saluto nel momento che una parte di voi sta per partire alla volta del teatro della guerra. Io spero che, se ciò divenisse necessario, la guardia civica farà prova dello stesso patriottismo dimostrato dall'esercito regolare. Che Dio vi conceda la vittoria!»

Parigi, 24. Il Times pretende che i negoziati tra l'Inghilterra e la Francia, a proposito dell'Oriente, siano avanzatissimi. Qui però si smentisce che esistano.

Lo Standard assicura che l'im-

peratore Alessandro ritornerà nel febbraio a Bucarest, deciso di dettar la pace sottoscritta a Costantinopoli. Si assicura che centomila turchi si concentrino ad Adrianopoli. (Perseveranza)

L'Opinione ha per dispaccio, da Vienna 24, quanto segue:

«La Francia accenna ad uscire dalla politica riservata e ad accostarsi al programma dell'Inghilterra rispetto alla questione orientale.

Il conte Beust, appena giunto visitò il gran cancelliere conte Andrassy. Anche il ministro Tass, prima di far ritorno a Buda-Pest, ebbe un colloquio col conte Andrassy.»

BULLETTINO COMMERCIALE
VENEZIA, 24. — Rend. it. 80.25 80.35. 20 franchi 21.86 21.87.
MILANO, 24. — Rend. it. 80.25 80.30. 20 franchi 21.82 21.83.
Sete. Mercato inattivo in causa delle feste.
LIONE, 22. Sete. Affari inattivi; prezzi in rialzo.

CORRIERE DELLA SERA
29 dicembre
NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 24 dicembre
Della crisi ministeriale niuna notizia positiva. Ieri vi furono lunghe conferenze tra gli onor. Casiroli, Zanardelli, Crispi e l'onor. presidente del Consiglio, e ieri sera, nei corridoi di Montecitorio, si parlava nuovamente della impossibilità d'un accordo tra l'onor. Depretis e i dissidenti, ma, nel tempo stesso, della possibilità che il presidente del Consiglio acconsentisse, coll'adesione dei contraenti alla separazione della questione dell'esercizio da quella delle nuove costruzioni, nelle Convenzioni ferroviarie. Io non credo a questa possibilità, per la ragione che, nei contratti che la confusione è sancita in modo che bisognerebbe, rinnovare le Convenzioni e stipularle in base diversa per distruggerla.

Io credo che il Ministero sia costituito coll'accettazione dell'onorevole Crispi, il quale però aspetterà la votazione di sabato del Senato per annunziare ufficialmente il suo ingresso nel gabinetto, nel quale resterebbero tre o quattro degli attuali ministri.

È inutile ripetere che si tratterebbe d'un rattappo e che il Ministero, costituito su la ristretta base parlamentare della votazione del 14 dicembre, non può esser vitale.

Anche ieri partirono da Roma molti deputati e senatori. Restano però ancora qui i toscani, i quali per che diffidano delle promesse dell'onorevole Depretis e vogliono restare a Roma finché sieno compiuti gli atti relativi al pagamento degli interessi del debito comunale, che scadono fra sei giorni. Anche l'onorevole Toscanelli, che non s'era mai fatto vedere durante le sedute della Camera, è accorso ora a Roma per sostenere le domande insistenti del cognato Peruzzi.

Il Nicotera è qui, e da parte sua nessuna sforzo si omette perchè dalla nuova combinazione sia escluso l'onorevole Zanardelli. Credo che l'onorevole Nicotera aderirebbe all'ingresso nel gabinetto di S. E. il conte Castagneto, raccogliatore dell'obolo di San Pietro, testè insignito del grado di ministro di Stato, piuttosto che alla nomina dello Zanardelli.

Il nuovo gabinetto nasce con un peccato originale, che lo rovinerà, anche prescindendo dalla ristretta base parlamentare. Si crede che esso venga al mondo sotto gli auspici dell'on. Nicotera.

L'on. Molegari ha terminato i suoi bagagli e su tutte le casse ci ha fatto affiggere il suo indirizzo per Berna. Egli partirà appena costituito il nuovo ministero e appena firmato da Sua Maestà il decreto che lo richiama al posto di ministro plenipotenziario presso la Confederazione Evetica.

Anche ieri l'on. Molegari conferì coll'ambasciatore di Turchia circa la questione delle due navi sequestrate. Circolano dicerie contraddi-

torie, ma di certo v'è il fatto che le due navi non furono restituite. Il governo ottomano non ha voluto dare all'on. Molegari la soddisfazione d'una vittoria diplomatica, che avrebbe meno infelicemente chiusa la sua carriera infelicissima di ministro degli affari esteri.

Sua Maestà non sarà a Roma che il 28 o 29 corr. Un dispaccio ieri giunto da Torino annunzò all'on. Depretis questa risoluzione del Re. All'on. Depretis dispiacque che il Nicotera abbia fatto inviare ai suoi giornali un telegramma Vladimirò, il quale annunzia che Sua Maestà lo ha pregato di non lasciare la capitale finchè dura la crisi. La preghiera non esiste e forse non è che l'espressione d'un pio desiderio dell'on. Nicotera.

Il Papa sta meglio. La notte scorsa poté dormire tranquillamente quattro ore e mai fu bisogno di chiamare nella sua stanza le persone che lo assistono.

È imminente la pubblicazione della nuova opera del Padre Curci. In Vaticano si fa ogni sforzo perchè Pio IX condanni solennemente le opinioni dell'ex gesuita. La nuova pubblicazione si dividerà in otto capitoli e i giornali clericali vi saranno conchietti per benino.

Roma, 25 dicembre.
Oggi, giorno di Natale, si assicura in tutti i circoli politici che il ministero Depretis, (seconda edizione rifatta, ma non corretta) è proprio nato e che il suo capo si reca in Piemonte per sottoporre all'approvazione di Sua Maestà la lista del gabinetto, il quale non sarà certamente il Redentore d'Italia.

L'on. Crispi accetta decisamente il portafoglio dell'interno, ma non lo si deve sapere ufficialmente finchè il Senato non abbia approvato la Convenzione Vitali, Charles, Picard. È curioso, mi diceva ieri un ingenuo questa confusione tra interessi pubblici e privati, tra gli affari dell'avvocato e l'ufficio del Ministro. Sono cose che il progresso doveva farci vedere e ne vedremo anche di più belle, se gli si lascerà il tempo.

Le trattative dell'on. Depretis coi dissidenti non sono riuscite, ma si assicura, come ieri mi parva avervi scritto, che l'on. Depretis non è alieno dall'ammettere che le Convenzioni sieno separate dai progetti di nuove costruzioni. Io non so come questa separazione possa esser ammessa, se si mutare sostanzialmente tutti i contratti e la base delle Convenzioni. Nella relazione, a pagina XCV è detto che costruzioni e convenzioni d'esercizio fanno parte di un medesimo tutto e sono svolte delle considerazioni per dimostrare la necessità di non scindere quel medesimo tutto.

L'on. Depretis, pur di formare il gabinetto, era disposto ieri anche ad assumere il portafoglio degli affari esteri, che il generale Ciaffardini rifiutò non volendo star ministro coll'onor. Crispi. L'on. Depretis, se diventerà ministro degli affari esteri, potrà dire d'aver tenuto quasi tutti i portafogli dello Stato. Povera Italia!

E ai lavori pubblici chi sarà preposto? Ieri si parlava dell'on. Farini, già maggiore di stato maggiore, oppure dell'on. Spantigati, avvocato del comm. Ba'duino, e del credito mobiliare, della Regia e delle Banche.

Al ritorno dell'on. Depretis da Torino avremo la lista definitiva, ma sono persuaso, come vi ripeto, che non la si pubblicherà prima del voto del Senato. È evidente, infatti, l'impossibilità per l'on. Crispi di assumere un portafoglio qualsiasi, se sulla Convenzione Charles, Picard, di fosse una votazione contraria, o un numero eccessivamente grande di voti sfavorevoli.

Si prevede che sabato mattina giungeranno a Roma oltre a 150 senatori. L'on. Nicotera, che è sempre a palazzo Braschi, ha fatto telegrafare ai prefetti, perchè escitino i senatori amici ad accorrere.

Appena costituito il nuovo gabinetto vi saranno alcune dimissioni di prefetti. Se i Paternostri, i Bresciamorra ed altri amici personali del Nicotera si dimetteranno, il guadagno per le provincie da essi amministrare non sarà piccolo.

Gli onor. Cairoli e De Sanctis sono partiti da Roma. L'on. Zsarn-delli voleva partire, ma gli amici lo hanno pregato di rimanere ed egli è rimasto, con poco piacere del Nicotera.

Il Papa sta meglio. È probabile che oggi possa alzarsi dal letto e conferire coi Cardinali.

È arrivato il cardinale Manning per assistere al Concistoro di venerdì.

Fra la Curia e il governo francese le relazioni sono alquanto tese ora, a cagione della nomina del protestante signor Waddington a ministro degli affari esteri.

Domani a sera si apre il nostro massimo teatro col *Meisfotele* di A. Boito. Le prove riusciranno benissimo e non si può dubitare che il successo confermerà quello dello scorso inverno.

TELEGRAMMI
Londra, 24.

Il Times ha da Bukarest: «Dal 18 corr. regna nella Bulgaria e nella Rumenia una terribile bufera di neve. Si teme che centinaia di prigionieri turchi e di soldati russi, ora in marcia, sieno morti per via. Poco lungi da Bukarest sono morti di freddo 20 soldati e 40 cavalli.»

Lo stesso giornale ha da Costantinopoli: L'arrivo di Suleiman a Costantinopoli rinforzò il partito della guerra. Suleiman consiglia la resistenza fino all'estremo, e viene appoggiato nella sua opinione dal Granvisir.

Lo Standard riporta la voce sparsa a Costantinopoli secondo la quale il Sultano avrebbe espresso al Granvisir la sua propensione per la pace, invitandolo a fare i passi necessari in questo senso.

Il Times conferma oggi la notizia della *Neue Freie Presse*, secondo la quale il Sultano avrebbe dichiarato che la Turchia accorderebbe il libero passaggio dei Dardanelli se non temesse l'opposizione dell'Inghilterra. Dicesi che Layard consigli la Porta a continuare la guerra piuttosto di permettere il passaggio dei Dardanelli essendo l'Inghilterra disposta di venire da ultimo in aiuto.

Un vivo scambio di dispacci ha luogo fra Parigi e Londra. Il *Daily Telegraph* fa un triste quadro delle atroci sofferenze alle quali sono esposti i 2000 feriti che furono inviati da Kara ad Erzerum, 1800 di questi infelici perirono per via. Muktar t-Id-graf che per ora Erzerum non ha nulla a temere essendosi i russi ritirati.

DISPACCI TELEGRAFICI
(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 24. — Lo Czar, ricevendo una deputazione della città disse: «Abbiamo fatto molto, ma resta molto a farsi. Dio ci aiuti a terminare la santa opera.»

SIRA, 25. — Si ha da Costantinopoli: In seguito al nuovo piano di difesa dei Balcani, Suleyman pose il quartiere generale a Tatarbasardik. Mahmud Damat organizzò la difesa dei Balcani. V'è malcontento contro il Governo e l'armata. Alcuni ulema furono esiliati.

VIENNA, 24. — La *Corrispondenza Politica* dice, che Nicolò Lehotz Milanò nei recenti accessi. La Serbia pubblicherà documenti provanti che la Porta cospirò contro la dinastia degli Obrenovic.

ATENE, 24. — Gli insorti di Candia convocarono un'assemblea nazionale per formare un governo provvisorio.

ALESSANDRIA, 24. — Tremila soldati egiziani furono imbarcati per Costantinopoli.
LONDRA, 24. — La Camera di Commercio di Edimburgo decise di presentare al governo una petizione chiedendo la neutralità sincera.

PARIGI, 25. — Il *Tempo*, smentendo l'asserzione di alcuni giornali stranieri, dice che il governo francese non vuole uscire dalla sua riserva non prendere parte attiva agli affari d'Oriente: d'altronde il paese non lo permetterebbe.

BOGOTE, 24. — I ghiacci del Danubio roppero il ponte di Braila, trascinando 21 zattere a tre chilometri di distanza. Le comunicazioni con Braila sono interrotte.

BELGRADO, 25. — Il bombardamento dell'isola di Nissa è cominciato. Il rinvio si è unito il 24 coi russi nel passo di San Nicolò.

L'attacco contro Piret è incominciato.

BELGRADO, 25. — I serbi presero ieri Akpalanka dopo vivo combattimento.

COSTANTINOPOLI, 25. — Dalla parte di Javor i serbi furono respinti con grandi perdite ed inseguiti dai turchi al di là della frontiera.

ULTIMI DISPACCI
(Agenzia Stefani)

I ONDRA, 26. — Assicurarsi che i lavori considerati a'annodati prossimamente all'arsenale di Woolwich.

Il Times ha da Vienna 25: Skobeleff occupò il colle Traiano.

Il *Daily News* ha da Erzerum: I russi stringono le loro linee: un combattimento è prossimo. Muktar dichiarò che resterà ad Erzerum.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze 20 83 84 83
Rendita italiana god. l. 50 25 66 23
Oro 21 82 21 82
Londra tre mesi 27 25 27 24
Francia 100 23 100 23
Prestito Nazionale 33 25 33 25
Obblig. regia tabacchi 825 825
Banca Toscana 1905 1905
Azioni meridionali 357 358
Obblig. meridionali 780 780
Banca toscana 688 688
Banca generale 77 33
Rendita italiana 77 33

Vienna 22 22
Ferrovie austriache 257 73 257 73
Banca Nazionale 712 776
Napoleoni d'oro 9 63 9 63
Cambio su Londra 108 60 108 50
Cambio su Parigi 47 90 47 90
Rendita austr. argentea 120 15 120 15
in carta 66 65 66 65
Mobiliare 203 80 202 10
Lombarda 76 78 60

Parigi 22 21
Prestito francese 3 0/0 184 27 184 10
Rendita francese 3 0/0 72 65 72 32
italiana 3 0/0 73 70 73 80
Banca di Francia

VALORI DIVERSI
Ferrovie Lomb. Venete 116 119
Obb. Terr. V. E. n. 1866 228 228
Ferrovie romane 75 75
Obbligazioni romane 231 231
Obbligazioni lombarde 236 236
Azioni regia tabacchi 25 18 25 18
Cambio su Londra 8 75 8 75
Cambio sull'Italia 94 68 94 68
Consolidati inglesi 892 61 865 60
Turco

Berlino 22 21
Austriache 437 434
Lombarda 127 80 127 80
Mobiliare 344 80 344 80
Rendita italiana 2 21 72 10

Londra 22 21
Consolidato inglese 91 3/4 91 1/8
Rendita italiana 73 1/8 73 7/8
Lombarda 14 80 14 80
Turco 9 74 9 25
Cambio su Berlino 34 3/8 33 3/8
Egiziano 12 1/8 12 7/8
Spagnuolo

Bartolomeo Moschin gerente resp.

ANNUNZI

Lezioni
DI
INGLESE E TEDESCO
GRAMMATICA, LETTERATURA
CONVERSAZIONE

Rivolgersi alla Redazione del Giornale

G. B. MEGLIORATO
COMMISSIONATO IN PADOVA
per vendite Case Foudi, Scanti
Cambiali con Dinaro pronti a
Mutua Interessi moderati, affittanze di Case in Città e fuori
STUDIO
Piazza Frutti, Sottoportico B. Minelli
I. Piano, N. 548 B. 3669

Dottor
Lucien Carle
CHIRURGO DENTISTA
DI PARIGI
tiene il suo Gabinetto aperto in Padova al Primo Piano sopra il teatro GARIBOLDI in via Pedrocchi il Lunedì, Mercoledì e Venerdì di ogni settimana.

Estrae e rimette denti e dentiere artificiali, puliture, guarigione e otturazione dei denti.
Consultazioni e Operazioni GRATIS
per i poveri dalle ore 9 alle 10 ant. nei suddetti 3 giorni della settimana.
Gabinetto aperto in Vienna tutti i giorni, a S. Marcello 45. 646.

D'AFFITTARSI
Casa e Bottega
con soprastante MAGAZZINO
in Padova via S. Canziano N. 439.
Per informazioni rivolgersi all'attuale locatario. 3633

AVVISO
Si avvisa che gli Uffici di Banco Lot. presso l'Università ed Estertoria Conso. d'acque, farono 25 sortiti in Piazza della Pedrocchi. 2673.

NUOVO GIORNALE ECONOMICO FINANZIARIO
LA FINANZA
Rivista della Borsa
del Commercio e dell'Industria
ESCE OGNI GIOVEDÌ
Contiene articoli di economia politica, informazioni sulla vera situazione delle Banche e Corpi Morali, Pubblica tutte le Estrazioni ufficiali Nazionali ed Esterne. — Fa gratuitamente per gli abbonati la verifica delle estrazioni, gli incassi di premi, coupons ecc.
L'abbonamento annuo è di sole L. 3.50 per tutto il Regno.
Dirigersi all'Amministrazione del giornale in MILANO, Via Bigli, N. 1. 7-669

SCHLUMBERGER & CERKEL
14, Rue Bergère, Paris

Salicilato di Soda
di Schlumberger, guarisce in 2 o 3 giorni i REUMATISMI e LA GOTTA ed i DOLORI NEURALGICI (Scatola con dosi proporzionate fr. 3).

LE PASTIGLIE SALICILICHE
sono superiori a tutte le pastiglie conosciute contro tutte le affezioni della Gola, esse prevenendo il croup e la difterite.
Scatola: DUE FRANCHI

Salicilato di Lithina
Lithionico ed anti-gottoso il nuovo 3 fr.
Vino Salicilico, tonico, antipiretico 3 e 5 fr.

Glicerina ed Ovatta Salicillata
PER FERITE, PIAGHE, BRUCIATURE, ecc., ecc.

Deposito generale: C. Fina e C. a Firenze.
Diffidate delle contraffazioni, e verificare sempre la marca di fabbrica e la firma: Chevrier. 1831

Prestito
della Città di VITTORIO
Emissione nei giorni 26, 27, 28 e 29 dicembre.
(Vedi Avviso in Quarta Pagina)

SPETTACOLI
TEATRO CONCORDI. — Faust, opera del maestro Gounod. — Ore 8.
TEATRO GARIBOLDI. — Rappresentazione della Compagnia equestre diretta dal proprietario Carlo Fassio. — Ore 8.

CITTÀ DI VITTORIO

PROVINCIA DI TREVISO

Prestito ad Interessi

estinguibile in 35 anni, approvato dal Consiglio Comunale il 22 maggio 1877 e dalla Deputazione Provinciale il 2 agosto 1877 e destinato alla costruzione della

FERROVIA CONEGLIANO - VITTORIO

Emissione di 1200 Obbligazioni da Lire 500

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA alle Obbligazioni della città di Vittorio con godimento dal 1. febbraio 1878 è aperta nel giorno 25, 27, 29 e 30 dicembre corrente, al prezzo di L. 400 per Obbligazione, pagabili all'atto della sottoscrizione, o in rate come appresso: L. 50 alla sottoscrizione, 25, 28 e 29 dicembre 1877; L. 150 al riparto, che avrà luogo il 5 gennaio 1878; L. 150 al 31 gennaio 1878; L. 110 al 28 febbraio 1878, meno L. 150 per interessi anticipati dal 1. febbraio 1878 al 1. agosto 1878, che si computano con contante, quindi solo L. 97 50; in totale L. 417 50. Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un bonifico di L. 2 e pagherà perciò sole L. 415 50. Le Obbligazioni definitive saranno consegnate subito dopo ultimati i versamenti.

In caso di riduzione per esuberanza di sottoscrizioni, le Obbligazioni liberate avranno la preferenza.

INTERESSI. Le obbligazioni Vittorio fruttano L. 25 annue, pagabili in L. 12 50 il 1. febbraio e il 1. agosto, esenti da qualunque imposta o ritenuta presente o futura; in Vittorio, Treviso, Venezia, Milano, Torino, Genova, Verona, Vicenza, Padova, Bologna, Brescia, Bergamo e Mantova. Potranno i possessori delle Obbligazioni ottenere il pagamento dei coupon anche in altre città, facendone richiesta scritta al Municipio di VITTORIO.

RIMBORSO. Le Obbligazioni Vittorio sono rimborsabili con L. 500, nel periodo di anni trentasette mediante estrazioni semestrali, dal 1. luglio 1878. Anche i rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta.

GARANZIE. A garanzia del puntuale pagamento degli interessi e del rimborso delle sue Obbligazioni, la città di Vittorio ha obbligato tutti i beni, immobili, fondi e redditi diretti ed indiretti, presenti e futuri, di sua proprietà. La città di Vittorio non ha altri debiti e questo unico suo prestito l'ha contratto per la costruzione della linea ferroviaria Conegliano-Vittorio.

In confronto alle altre (bligazioni provinciali e comunali della regione Veneto-Lombarda, le Obbligazioni della città di Vittorio, pari alle medesime per garanzie materiali e morali, presentano un prezzo più conveniente. Dista di L. 100 le obbligazioni provinciali di Verona 3 1/2 per cento, valgono in giornata L. 520. — Vicenza 5 per cento L. 495. — Vicenza-Padova-Treviso 3 per cento (delle interprovinciali), L. 495. — Rovigo 3 1/2 per cento, L. 525. — Mantova 3 per cento, L. 490. — Modena 3 p. Ojo, L. 500. — Cremona 3 per cento, L. 500, ecc. ecc. Si ha quindi fondata ragione per ritenere che, compiuta l'emissione, il prezzo delle Obbligazioni della città di Vittorio salirà rapidamente al livello dei sopraccennati.

Le sottoscrizioni si ricevono in Vittorio presso la Cassa Comunale, in Milano presso Vogel e C.

AVVISO 661
AI SIGNORI PROPRIETARI DI STABILI IN PADOVA
Il sottoscritto latrinante avvisa che si presta all'espurgo dei pozzi neri gratuitamente, esigendo soltanto il tangente d'importo per Tassa Municipale in Centesimi sessantasette (67).
TOGNON AGOSTINO latrinante
Borgo Savonarola, N. 4972 - Padova

ACQUA POLVERE Dentifrici
DOCTEUR PIERRE della Facoltà di Medicina di Parigi 8, Place de l'Opéra, Parigi.
MEDAGLIA DEL MERITO all'Esposizione di Vienna 1873.
Il trova presso i principali profumieri.

Non Ciarlataneria! ma reale istruzione, ed aiuto.
La Salvaguardia personale consultata riceve per Uomini d'ogni età in un pacco suggellato dal Dr. Laurentius in lingua italiana.
Migliaia di comprovate cure, e guarigioni (27 anni d'esperienza) nelle circostanze di
Debolezza
degli uomini, nelle affezioni nervose ecc. nelle conseguenze d'una reiterata Onania ed eccessi sessuali.
Si faccia attenzione a ricevere la vera Edizione originale del Dr. Laurentius che consiste in un Volume in (tavo di 232 pagine con 60 incisioni anatomiche in acciaio.
Si può avere in lingua italiana presso Francesco Manini, Via Durini 31, Milano. Prezzo 5 Lire.
NB. Del mio libro esistono 3 traduzioni in lingue straniere: in Danese, Svedese, Russo, Italiana ed Ungherese. 22-191 Dr. L. Laurentius.

UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA del prof. GUERZONI elegante volume in-12, Padova 1877

Farina Lattea Nestlé
NESTLÉ SVIZZERA
MARCHÉ DE FABRIQUE Breveté S. G. D. G.
ALIMENTO COMPLETO DEI BAMBINI
la cui base è il buon Latte Svizzero GRAN DIPLOMA D'ONORE
Per evitare contraffazioni esigete sopra HENRI NESTLÉ ogni scatola la firma HENRI NESTLÉ e la qui sopra disegnata marca di fabbrica.
Vendesi in tutte le principali Farmacie del Regno. 28-316-2-670

LE PILLOLE DEL DOCTEUR DEHAUT DI PARIGI
Sono il migliore ed il più gustoso purgante, perchè possono prendere con buoni alimenti e bevande fortificanti. Esse non cagionano alcun disgusto o fatica.
Guida di Padova e suoi principali contorni

PASTA E SCIROPPO BERTHÉ
ALLA COCHINA
Medicamenti inseriti nel codice ufficiale francese, (la più alta distinzione che si possa ottenere in Francia per un rimedio nuovo) per le loro rimarcabili proprietà contro le costipazioni, il grippe, la bronchite, e tutte le malattie di petto.
NOTA BENE. — Ciascun ammalato dovrà esigere sull'etichetta il nome e la firma manoscritta BERTHÉ, avendo i signori dottori Chevalier, Révelli e O. Henry, professori e membri dell'Accademia di Medicina di Parigi, convalidato in un rapporto ufficiale che dal 25 al 30 per cento delle imitazioni o contraffazioni del Sciropo e Pasta BERTHÉ non contengono Cochina.
Agenti generali per l'Italia A. Manzoni & C., Viviani e Bezzi, Milano; Imbert, Napoli; Mondo Torino e vendita in tutte le primarie farmacie d'Italia.

Stabilimento Tipografico dei FRATELLI TREVES editori in MILANO. Via Solferino, N. 11

LA MODA

GIORNALE DELLE DAME

Il giorno 20 dicembre è uscito il primo numero di questo nuovo giornale che per la splendidezza, delle incisioni, la quantità e varietà degli ammassi, l'eleganza e il lusso dell'edizione potrà stare a paro colle più rinomate pubblicazioni straniere di questo genere e superare tutto quello che si è fatto finora in Italia.

Questo giornale è destinato ad essere il consigliere preferito delle signore perchè saprà unire alla novità l'eleganza ed il buon gusto, darà esatte notizie sulle mode più recenti, sui lavori più in voga e su tutto ciò che potrà interessare i circoli femminili.

Uscirà una volta al mese e si comporrà di 16 pagine di testo, ricche d'incisioni di mode e di lavori intercalate nel testo. Oltre a ciò ad ogni numero vi saranno aggiunti:
Un figurino colorato
Un figurino nero
Una tavola di ricami e modelli
Modelli tagliati

Un pezzo di musica in voga
Una tavola colorata di lavori in tappezzeria o un bellissimo giuoco di società

SORPRESE.

Lire 100 l'Anno — Lire 50 al Semestre — Lire 33 il Trimestre

PREMIO GRATUITO { RICORDI DI ERMINIA FUA-FUSINATO
ai soci annui della MODA } Raccolta e pubblicata da E. C. Molmenti

Museo di Famiglia
LETTURE ILLUSTRATE (Anno V 1878)

È un magazzino alla inglese, una raccolta di care letture per le famiglie. La parte principale consiste in racconti nuovi ed originali affidati a scrittori italiani fra i più distinti, come E. DE AMICIS, E. CASTELNUOVO, G. GARZOLINI, CESARE DONATI, MARCHESA COLOMBI A. CACCIANIGA, V. BERSEZIO, SARA, ecc. ed ha inoltre la collaborazione di P. LIOY, L. CAPRANICA, G. ANFOSSO, G. BOC-CARDO, M. LESSONA, P. G. MOLMENTI, ecc. La raccolta è ornata da graziosi disegni adatti a questo genere di pubblicazioni o fatti appositamente.

Fra i lavori che saranno pubblicati nel 1878, possiamo già annunciare un nuovo racconto di Enrico Castelnuovo: *I due fratelli* racconto di Sara Malagigi e *Vicino* romanzo cavalleresco di G. C. Carbone; *Le avventure di Don Ramon*, di A. Genevay, ecc.

Esce ogni 15 giorni una dispensa di 32 pagine a 2 colonne con 12 a 15 incisioni e la copertina.

L. 9 L'ANNO — L. 5 IL SEMESTRE — L. 3 IL TRIMESTRE (per gli Stati Europei dell'Unione postale lire 12 all'anno)

Chi desidera avere oltre al MUSEO anche il giornale LA MODA, mandi LIRE DIECI OTTO

PREMIO PER I SOCI ANNUI Chi paga L. 9.50 per associarsi al MUSEO per tutto il 1878, avrà in dono i BATELLI A VAPORE ED I FARI, di B. Besso. Un volume della Biblioteca Utile illustrato da 65 incisioni.

Dirigere commissioni e vaglia ai FRATELLI TREVES editori in MILANO, Via Solferino N. 11.

BENZINE COLLAS
MIGLIORE DISSOLUTIVO PER LE MATERIE GRASSE
Per ripulire stoffe, nastri e guanti di Pelli
BREVETTO D'INVENZIONE. — PREMIO ALLE ESPOSIZIONI UNIVERSALI.
A scanso di Contraffazione o Imitazione
ESIGASI LA FASCIA VERDE DEPOSITA PER LA MARCA DI FABBRICA, E L'INDIRIZZO DELLA FARMACIA C. COLLAS, 8, rue Dauphine, PARIGI
Trovati vendibili presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Mercati

INJECTION BROU
Igienica, infallibile e preservativa. La sola che guarisca senza aggiungere nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso Giulio Ferré, Farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor Brou.

Cassara di Commercio - Listino degli Effetti Pubblici e delle Valute

DICEMBRE

	16	17	18	19	20	21	22
Rendita Italiana god. 1. Luglio	80 30	80 40	80 30	80 30	80 25	80 20	80 20
Prestito 1866.	33	33	33	33	33	33	33
Pezzi da 20 franchi	21 87	21 86	21 85	21 87	21 86	21 86	21 86
Depositi di Genova	88 50	85 40	85 40	88 40	88 40	88 40	88 40
Florida d'argento V. A.	2 44	2 44	2 44	2 44	2 44	2 44	2 44
Banconote Austriache	2 20	2 20	2 20	2 20	2 20	2 20	2 20

Listino dei Grani dal 16 al 22 Dicembre 1877.

	16	17	18	19	20	21	22
Frumento da pistone nuovo. L. 32 80							
detto id. vecchio							
detto mercantile nuovo	33						
detto id. vecchio							
Frumentone pignoletto vecchio							
detto id. nuovo	25 20						

MOVIMENTO DELLE DITE COMMERCIALI
NUOVI ESERCIZI — Zara Antonio, deposito legna da fuoco e carbone, Via Maggiora, N. 1422. — Zardin Fortunato, commissionario, Frazione di B'entel e ci sopra, Comune esterno di Padova.
CESSAZIONI — Onaghi Ignazio, fabbrica, 20 fenelli, Codalunga Bersaglio N. 4730. — Mingotti Gaetano, calzolaio, Via Pozzo Dipinto, N. 3938.
VOLTURE — Da Zardin Fortunato a Zardin vedova Falcara Elisa l'esercizio di pistoria e farinaio, Borgomagnon, Comune esterno, N. 591.
FALLIMENTI — Bissen Luigi Modesto, fabbrica tele con tintoria in Piove di Secco.

Rem. Tipografia edit. F. Sacchetto
PADOVA

PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana del prof. RICCORONI
L. 1.50 in-12 — Lire 1.50.

GEMMA A. M.
FISIOLOGIA ED IGIENE del contadino di Lombardia e del Veneto
L. 1. in-12 — Lire 1.

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto
Cappelletti Cav. GIUSEPPE

STORIA DI PADOVA

DALLA SUA FONDAZIONE SINO AI DI NOSTRI
Padova 1876 - 2 volumi in-8. - ital. Lire 15

SANTINI prof. G.
Tavole dei Logaritmi PRECEDUTE da un Trattato di trigonometria piana e sferica
Padova, Tipografia Sacchetto in-8. Lire 6

Sig. dott. J. G. POPP
dentista di corte d'Austria in Vienna (Città, Bognergasse N. 2).
Mio Signore!
In fede della verità mi trovo mosso di attestare pubblicamente l'efficacia salutare della sua rinomatissima Acqua Anaterina per la bocca.
Ho consultato molti medici, a causa del mio male di bocca, ho usato parecchi rimedi senza il minimo risultato, sino a che, per raccomandazione dei miei amici, fu fissata la mia attenzione sopra la sua salutare acqua anaterina per la bocca.
"Feci uso di due bottiglie, ed il sanguinamento dalla gengive ebbe a cessare istantaneamente."
Le gengive sono risanate, ed i denti vacillanti hanno riacquisito la loro primitiva solidità.
Potete essere certi, che io non trascurerò di raccomandare vivamente per simili mali la vostra Acqua Anaterina per la bocca.
Penerato da sentimenti di gratitudine e l'onore di segnarmene
Amsterdam
Il. L. VAN SWAENINGER m. p.
Deposito in PADOVA alle Farmacie Corneo, Roberti, Arrighi, Bernardi e Duranti, Bacchetti, Ferrara, Navarra, — Ceneda, Marchetti. — Treviso: Bindoni, Zannipoli Zanetti. — Vicenza: Valeri. — Venezia: Böttner, Zampironi, Cavigli, Poaci, Agenzia Longera, Profumeria Girardi. — Mirano: Rex, beghin, Rovigo: Diego.

Padova, T. p. F. Sacchetto, 1877